

Massimo Kaufmann (Nato a Milano nel 1963) vive e lavora tra New York e Milano.

Attivo dalla fine degli anni '80 in quella generazione di artisti nati dopo il 1960 che si impone sulla scena italiana dopo le esperienze dell'Arte Povera e della Transavanguardia. Il lavoro si colloca fin dagli esordi in quella 'Scena Emergente' documentata dal Museo Pecci di Prato nel 1990, nella quale una nuova generazione nata al di fuori delle ideologie che hanno caratterizzato gli anni passati, attraversa i medium più disparati, dall'installazione alla pittura, dalla fotografia al video. In quegli anni espone in numerose gallerie italiane: Studio Guenzani e Studio Marconi a Milano, Lia Rumma a Napoli, Galleria Emilio Mazzoli a Modena, Gianenzo Sperone a Roma. E' nel 1990 al Museo Pecci di Prato, al PAC di Milano e alla Galleria d'arte Moderna di Bologna, musei presso i quali vengono acquisite le sue opere. Nel 1991 vince il 2° premio per giovani artisti FIAR, a Milano, e tra luglio e settembre dello stesso anno è residente con una borsa di studio presso la Fondation Cartier a Parigi. Nel 1993 espone le sue opere in varie importanti gallerie italiane: Studio Guenzani - Milano; Sperone - Roma; Lia Rumma - Napoli; Emilio Mazzoli - Modena. Nel 1994 espone presso Sperone Westwater a New York.

Negli anni successivi alcune sue opere vengono esposte e acquisite dai seguenti musei: a Parigi (Fondation Cartier) , Berlino, Martin Gropius Bau (Metropolis) Amsterdam (De Appel) Vienna (Palais Lichtenstein, Fondazione Ludwig), Museo di Sarajevo, e a New York (Sperone-Westwater, Bronx Museum), a Phoenix, Nizza (Musee d'Art Contemporaine, Les Caprices, esposizione personale 1998); Roma Galleria Nazionale d'arte Moderna, (Quadriennale 1996 e 2005 , Galleria Nazionale d'Arte Moderna) , Milano (PAC, Triennale, Collezione Palazzo Reale), e nei musei di Vienna, Graz e Sarajevo. Pubblica diversi articoli e saggi d'arte contemporanea. (Riscoprire il Silenzio, Baldini Castoldi Dalai Ed.2004).

Nel Biennio 2006-07 è docente presso le Accademie di Bergamo e Brescia. Dal 2010 collabora con l'Accademia di Brera (CRAB) a Milano dove svolge dei seminari sull'arte contemporanea.

Nell'ultimo decennio il suo lavoro si è concentrato su una pittura astratta, nella quale l'aspetto performativo riveste un ruolo centrale. Il colore come veicolo emozionale, la pittura praticata come partitura musicale, il tessuto temporale come elemento portante della creazione artistica, sono elementi che negli ultimi lavori newyorkesi si dispiegano

in una rilettura astratta del paesaggio urbano e naturale. Tra il 2003 e il 2007 espone nelle gallerie Astuni - Pietrasanta e Bologna; 1000EVENTI - Milano; InArco - Torino; Colombo - Milano e in diversi Musei italiani, a Perugia, Torino e Milano, nel 2006 una sua opera viene acquisita da Unicredit.

Una sua opera, The Golden Age, realizzata a NY nel 2008, viene acquisita nel 2008 dal Museo d'Arte Moderna di Bologna (MaMBo). Tra il 2008 e il 2010 ha vissuto e lavorato a New York.

Nel 2012 il MAMBO lo propone in una mostra personale, intitolata The Golden Age, (catalogo Prearo Editore) e acquisisce una terza opera per la collezione dei musei bolognesi, dopo quelle acquisite nel 1988 e nel 2008. Nel 2012 una sua opera, acquisita dalla Banca Commerciale nel 1991, viene presentata nella mostra Cantiere del '900, presso la sede di BancaIntesa a Milano. Nel 2013 La Galleria Carlotta Pesce di Bologna e la Galleria Pio Monti di Roma dedicano a M.K. delle esposizioni personali. E' dell' autunno 2012 una commissione per l'Università Bocconi di Milano, la cui inaugurazione è prevista per Febbraio 2014. Nel giugno 2013 l'inserito del Corriere della Sera La Lettura gli dedica la copertina, che viene esposta nell'Ottobre dello stesso anno nel Palazzo della Triennale di Milano.